



LE TESTIMONIANZE DEL PUBBLICO DI “STORIE AL PASSO”

E PER TE ... COSA SIGNIFICA RESISTERE?

Scrivilo qui sotto

“2025 ancora resistere!!!!

Resistere!!!

Resistere!!!”

“Resistere è stare nella consapevolezza del qui e ora, è stare nel presente, nel respiro presente, è vivere ... consapevolmente nel momento.

E' Re-spirare: è vivere sapendo che il momento presente sta già terminando.

E' attendere respirando che arrivi ciò che hai sognato, immaginato, rincorso, desiderato.

Grazie!”

“Portare avanti, con determinazione, idee, comportamenti in cui si crede, anche quando ti sembra che non importi più a nessuno”

“Resistere per me vuol dire confrontarsi continuamente con il mondo che mi circonda e tener fermi dentro di me i valori di giustizia e di rispetto per l'uomo per i quali sono stato educato, di timor di Dio, anche quello.

Resistere significa tenerli fermi, anche se tutti gli altri intorno a me vanno per un altro sentiero”

“E' vedere il qui e ora da un altro punto di vista, nonostante le condizioni avverse.

Una affermazione individuale e collettiva di dignità ed identità che non ha prezzo”

“Resistere

- *Uno sforzo ... necessario*
- *Non avere paura ... di avere delle paure*
- *Speranza e consapevolezza*

“Resistere a delle mancanze”

“Resistere è, per me, amare le proprie fragilità.

Amare nonostante tutto.

Amare per costruire il migliore dei mondi “impossibili” (cit.)

Resistere è essere sé stessi.

Andare controcorrente (se lo si desidera)”

“Resistere significa dedicare tempo per scoprire/riscoprire le cose in cui credo.

Resistere significa abbandonare la frenesia di tutti i giorni e perdersi nel bosco.

Grazie per l'esperienza”

“Resistere è quando stai cadendo e trovi alla fine un appiglio, anche se, a volte, quell'appiglio sei tu”

“Significa continuare a ricordare e trasmettere tutto quello che ho sentito ai ragazzi, affinché, a loro volta, lo facciano perché non bisogna dimenticare ...”

“Resistere significa vivere!

Nonostante tutto ...”

“Resistere è la capacità di osare, il coraggio, l'audacia di compiere quei passi che portano alla soglia dove c'è il guardiano, accompagnati dal soffio degli antenati, fino al punto di smettere di resistere ed arrivare ad esistere, anzi, essere

Credere profondamente nel proprio sentire ed agire in coerenza”

“Stare” dove ci si trova ...

in ogni momento ...

luogo ... situazione ...

Tutto ha un senso e una direzione ...

Sta a noi comprendere e dare un significato a ciò che viviamo

“



“ Per me resistere significa accettare gli eventi della vita, trovando nelle piccole cose e nelle persone che trovo sulla mia strada le motivazioni e la gioia.

Resistere è la vita”

"Portare a termine i propri sogni a discapito di tutti e tutto"

"Resistere significa arrendersi a ciò che è, significa rispondere alla chiamata "è quello che serve adesso".

Resistere è qui, ora, è non farsi affascinare dalla mente egoica del "sì/no", del "io/tu".

Resistere è noi, è "cosa sociale".

Resistere è un discorso politico.

Grazie della vostra resistenza"

"



"Resistere per me vuol dire saper mollare quando tutto diventa troppo, perché mollare non è fallire.

Mollare, lasciar andare, richiede coraggio.

Lasciar andare, a volte, è proprio il modo più autentico di resistere.

Perché resistere, in fondo, vuol dire non perdere sé stessi"

"... resistere significa, per me, prima di tutto non mollare mai!

Vivere ... a volte sopravvivere"

"La forza di andare avanti, di superare tutti gli ostacoli belli e brutti, di non arrendersi mai."

"Resistere è non dimenticare lo scopo che, se esiste, è esserci.

E per esserci bisogna fare, possibilmente per tutti. Perché quando hai fatto una cosa per tutti, l'hai fatta anche per te"

"20/7/25

Resistere è svegliarsi ogni mattino con un sorriso sulle labbra e finire la giornata con lo stesso sorriso.

Grazie"

"Per me resistere è accettare il proprio destino, non con rassegnazione ma con consapevolezza e serenità.

Resistere è amarsi e amare.

Grazie ancora per la bellissima esperienza"

"Chiedere al proprio cuore:

"Cosa è giusto?"

e agire di conseguenza"

“Che cosa vuol dire resistere?”

È una domanda difficile. Per me, donna del sud Italia, di 40 anni, fuori dal range lavorativo 'giovane', che vive da sola con due bambine in un paesino tra le colline a 45 minuti dalla città, vuol dire sapere ogni giorno di dover lavorare il doppio e avere un quarto delle possibilità degli altri. Ma provarci comunque, con tutta l'energia che hai in corpo.

Per me, nata in un contesto dove la violenza è normale, i pregiudizi, la concezione culturale ancora pesano sullo sviluppo sociale e la vita delle donne in particolare, resistere è una condizione permanente, una scelta necessaria per poter semplicemente essere sé stessi. È lavorare costantemente per estirpare tutti i condizionamenti radicati nel profondo. Per dire finalmente ora tocca a me, 'adesso sono io. sono viva!'. Questa frase è tatuaggio sulla mia anima.

Resistere vuol dire anche cercare complici, ascoltare, imparare a fidarsi. Prendersi cura dell'altro senza scopo né filtri, né giudizio. Superare le apparenze per riuscire a vedersi. (Questa penso sia la parte più difficile). E poi incontrarsi, parlare, ridere liberamente. Amarsi.”

“Cosa significa resistere? Significa non arrendersi mai, trarre da ogni esperienza un incentivo a fare, a realizzare ... Non importa se non si fanno cose importanti, importa apprezzare ogni momento, ogni opportunità e continuare, costruire, non lasciare spazi vuoti.

Personalmente preferisco essere stanca, stravolta, piuttosto che annoiata.

Oggi mi sono impegnata molto, sono soddisfatta!

Ringrazio di cuore Fausto, Patrizia, i ragazzi (Gabriele, Giorgia, Rita, Simone) che mi hanno permesso di vivere questa esperienza.

20 luglio 2025”

“Resistere per me è un insegnamento, una direzione, un'azione, un ricordo, uno sguardo, una direzione verso il futuro, un modo di stare nel presente – futuro.

E' fatica nel salire, una forza che permette di affrontare le tante salite della vita.

Resistere per me è un modo per ESISTERE oggi grazie a chi ci ha permesso di essere.

Grazie a chi compie, oggi, le tante resistenze quotidiane.

Grazie a Patty, Fausto, Rita, Giorgia, Gabriele, Simone

... e a Federico, sempre ... e anche a Davide”